

Il brigantaggio durante il Risorgimento

PROSEGUE il ciclo di incontri «Più storie Più Storia», organizzato dal Pisa Book Festival e dalla Biblioteca Universitaria di Pisa, con un secondo appuntamento sempre dedicato al Risorgimento e all'Unità d'Italia. Questa volta sono di scena i briganti e le loro gesta che hanno alimentato le più fantasiose leggende. Ne parlano domani, venerdì 11 febbraio, alle ore 17 nella Sala Storica della Biblioteca Universitaria gli storici Danilo Barsanti ed Ettore Cinnella, autore del volume «Carmine Crocco, un brigante nella grande storia». Intervengono Michele Feo e la direttrice della biblioteca Sandra Pesante, e Silvia Pagnin, assessore alla cultura della Provincia di Pisa, illustrerà l'intero programma del ciclo che si concluderà il 27 maggio con Maurizio Maggiani.

NELL'AMBITO delle celebrazioni per i 150 dell'Unità d'Italia, si torna così a parlare del brigantaggio che, dal 1861 al 1865, sconvolse e insanguinò le province meridionali annesse al Regno di Sardegna. Cosa fu il grande brigantaggio? Un fenomeno criminale di vaste proporzioni, o una terribile guerra civile? Oppure una spaventosa guerra sociale dei «cafoni» contro i «galantuomini»? Chi erano i briganti? Delinquenti comuni dediti a grassazioni, ricatti e omicidi, o guerriglieri mossi dalla volontà di difendere la Chiesa di Roma e la dinastia dei Borboni? Ettore Cinnella, noto per i suoi fondamentali studi di storia russa e sovietica, in questo libro cerca di spiegare il fenomeno del brigantaggio meridionale ricostruendo la vita del più famoso capobrigante dell'epoca, Carmine Crocco Donatelli, e inserendola nel suo contesto storico.

LETTERE

☒ SICUREZZA

Rafforzare la vigilanza negli ospedali

CI SONO pervenute notizie circa l'allontanamento di un extracomunitario, presso il reparto di dermatologia all'ospedale di S. Chiara. Esso è stato allontanato con minaccia di chiamare il 112, perché biveccava e urinava senza ritegno. Questo è un episodio sintomatico di una situazione allarmante anche nei nosocomi pisani, ed è indice di una presenza di extracomunitari e clandestini abnorme rispetto ad altre province toscane. Ora i vu' cumpra' circolano anche nelle corsie degli ospedali con tutte le problematiche igienico sanitarie connesse. Ci chiediamo se dopo il racket dei parcheggi gestito da questi soggetti. Presto non ci sarà anche il racket nei reparti ospedalieri, per cui i degenti se non versano l'obolo, possono correre pericolosi rischi. Chiediamo quindi che all'interno degli ospedali pisani siano rafforzate le misure di sicurezza, decoro e igiene e sia consentito l'accesso solo al personale autorizzato e ai familiari dei degenti.

Dottor Gabriele Del Sette
Toscana Granducale

☒ SAN GIUSTO

Il distretto sanitario di via Pardi

PER FARE chiarezza il gruppo del Pd del Ctp 4 informa che in riferimento al distretto di via Pardi il gruppo Pd è fortemente impegnato a contrastare quanto divulgato, forse ad arte e a più riprese nel tempo, e cioè il suo trasferimento e conferma che quanto ipotizzato non corrisponde alla verità, il contratto di affitto con Coop Firenze, salvo disdetta, scade nel 2012 pertanto non è all'ordine del giorno chiusure o altro; il gruppo

comunque è contrario affinché il distretto, anche in un ipotetico futuro, abbandoni il territorio proprio per le peculiarità dello stesso (forte presenza di anziani per i quali il disagio per uno spostamento creerebbe notevoli problemi e poi questo distretto è facilmente raggiungibile da tutta Pisa sud ed ha un alto livello di servizi); c'è l'impegno da parte di chi di dovere di recuperare nel breve tempo la posizione resasi vacante per il pensionamento di un addetto amministrativo al fine di ripristinare la piena operatività degli uffici. In più, in un recente incontro con il Comune e

l'Azienda della Salute, il gruppo Pd ha chiesto di intervenire presso le farmacie comunali perché siano finalmente equiparate alla maggioranza di quelle private e cioè i cittadini rivolgendosi a queste strutture (farmacie comunali) possano effettuare tutte quelle operazioni di prenotazione e pagamento ticket.

Andrea Alderigi
Capo gruppo Pd Ctp 4

☒ DEGRADO

«Faremo il giardino alla materna 'Conti'»

FAREMO tutto il possibile per dare alla scuola materna «Conti» un giardino dignitoso entro la fine dell'anno. I genitori dei bambini che frequentano la scuola di San Giusto hanno chiesto al Comune di rimettere a nuovo gli spazi a verde della struttura: hanno ragione perché il giardino è in condizioni non dignitose. Era già nostra intenzione rifarlo completamente, con un intervento simile a quello già effettuato alle materne «Rodari» e «Calandrini» tanto che la scuola è inserita nel programma d'interventi per il 2011. I costi sono già stati stimati. Occorrono circa 50mila euro perché, come in tutte le altre scuole, vogliamo fare un intervento di qualità che assicuri la durata nel tempo e la sicurezza dei bambini: avremo a disposizione le risorse necessarie entro la fine dell'anno, ossia dopo la vendita di alcuni beni del patrimonio comunale non indispensabile da cui arriveranno le risorse necessarie anche per continuare con il programma di rifacimento dei giardini e delle aree gioco delle scuole comunali. Saranno rimessi a nuovo anche i giardini della «Gianfaldoni» di via Vespucci e della «De Andrè» di via Umbria per un investimento complessivo di altri 150mila euro.

Andrea Serfogli
e Maria Luisa Chiofalo
assessori comunali

| I PROGRAMMI DI RTV 38 | |
|-----------------------|------------------------------|
| 06.30 | NOTIZIARIO |
| 07.30 | RASSEGNA STAMPA |
| 08.00 | FILM LA SIGNORA DEL VENERDI' |
| 10.00 | NOTIZIARIO |
| 10.45 | RASSEGNA STAMPA |
| 17.30 | APPROFONDIMENTO |
| 19.30 | NOTIZIARIO |
| 21.00 | FILM DON JUAN DE MARCO |
| 23.00 | NOTIZIARIO |
| 24.00 | RASSEGNA STAMPA REGIONALE |

Domus Mazziniana in trasferta

LA DOMUS Mazziniana di Pisa collabora con la mostra «1861.L'anno che fu Italia», inaugurata sabato scorso a Cecina (Corso Matteotti 47) e che resterà aperta fino al 27 marzo. L'evento è organizzato dalla Fondazione Hermann Geiger di Cecina e diretto da Alessandro Schiavetti, con il patrocinio della Presidenza della Repubblica. Ma su tutti spicca la collaborazione con l'istituto Domus Mazziniana di Pisa che ha prestato numerosi pezzi appartenuti a Giuseppe Mazzini. Il dottor Pietro Finelli, direttore della Domus, presenzierà a una conferenza sabato alle 17 nella sala della Fondazione Geiger, sul tema «Giuseppe Mazzini e l'Unità d'Italia attraverso le collezioni della Domus Mazziniana di Pisa e di Genova» insieme alla dottoressa Ponte dell'Istituto Mazziniano di Genova. La mostra ripercorre le tappe fondamentali del periodo storico risorgimentale che fu l'incubazione dell'Unità, periodo che dal 1833 arriva fino al 1870. All'interno della sala espositiva grandi pannellature parietali rievocano la storia generale dell'Unità stessa, per passare attraverso le tre guerre per l'Indipendenza. Grande spazio ai personaggi principi del periodo, dal re Vittorio Emanuele II, al ministro Camillo Benso Conte di Cavour, per passare da Giuseppe Mazzini arrivando così all'epopea del generale Giuseppe Garibaldi.

L'INTERVENTO

Alloggi comunali: il 30% agli sfrattati



di VIRGILIO BARACCHINI*

L'ART. 17 della Legge Regionale n° 96/96 prevede che «i Comuni possono riservare un'aliquota non superiore al 40% degli alloggi da assegnare nel proprio ambito territoriale a soggetti in possesso dei requisiti di cui alla L.R. 96/96 per fare fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa quali: a) sfratti esecutivi non prorogabili inseriti negli appositi elenchi per l'esecuzione con la forza pubblica. I destinatari della riserva di cui alle lettere a) ed e) (profughi) del primo comma dell'art. 17, oltre ad essere iscritti nella graduatoria generale, vengono collocati d'ufficio in un elenco speciale al fine della più agevole individuazione dei beneficiari delle quote di alloggi riservati». Facciamo notare che al punto a) non si fa riferimento al motivo dello sfratto, per cui la riserva di alloggi per sfratti esecutivi non prorogabili riguarda anche coloro che hanno avuto lo sfratto per morosità, sfratti che oggi rappresentano oltre l'80% delle sentenze. Inoltre i requisiti che devono avere le famiglie sfrattate per potere essere collocati d'ufficio

nell'elenco speciale previsto dall'art. 17 lettera a) sono quelli previsti dalla Legge Regionale 96/96, cioè soprattutto residenza o attività lavorativa nel Comune, reddito familiare convenzionale inferiore a euro 14.715 (circa euro 25mila imponibili Irpef per lavoratori dipendenti e pensionati) e non essere proprietari di alloggi adeguati. Invece il decreto che sospende fino al 31 dicembre 2011 l'esecuzione degli sfratti, si applica esclusivamente alle famiglie con redditi imponibili inferiori a euro 27mila (uguale sia per lavoratori autonomi che per quelli dipendenti e pensionati) soltanto se con sfratto per finita locazione, se residenti in Comuni dichiarati dal Cipe ad «alta tensione abitativa» (in Provincia solo Pisa, Cascina, Pontedera e San Giuliano) e che, inoltre, abbiano nel proprio nucleo anziani, invalidi oltre il 66%, malati terminali o figli fiscalmente a carico (cioè con redditi annui lordi inferiori a euro 2.840); così escludendo dalla sospensione dell'esecuzione dello sfratto oltre il 95% delle famiglie con sentenza di rilascio. Perciò invitiamo l'assessore Zambito e la giunta del Comune di Pisa ad applicare concretamente l'art. 17, riservando una quota di almeno il 30% degli alloggi comunali alle famiglie sfrattate e senza casa.

* **Segretario Unione Inquilini**

CINEMA

■ **MULTISALA ODEON** (piazza San Paolo all'Orto, 18, 050.540.168).

Sala Venezia: «*Immaturi*» commedia di Paolo Genovese con Raoul Bova, Barbara Bobulova, Luisa Ranieri, Luca Bizzarri, Ricky Memphis, Paolo Kessissoglou, Giovanna Ralli, Giulia Michelini, Ambra Angiolini, Ferioli e festivi 15.40 - 18 - 20.10 - 22.30. Sabato ultimo spettacolo 00.25

Sala Amalfi: «*Che bella giornata*» commedia di Gennaro Nunziante con Checco Zalone, Rocco Papaleo, Ivano Marescotti, Tullio Solenghi. Ferioli e festivi 16 - 18 - 20,20 - 22.30. Sabato ultimo spettacolo 00.15.

Sala Pisa: «*Femmine contro maschi*» commedia di Fausto Brizzi. Con Serena Autieri, Claudio Bisio, Nancy Brilli, Luciana Littizzetto, Ficarra, Picone. Ferioli e festivi 15.50 - 17.50 - 20.20 - 22.30. Sabato ultimo spettacolo 00.15

Sala Genova: «*Another year*» di Mike Leigh con David

Bradley, Jim Broadbent, Karina Fernandez, Oliver Maltman. Ferioli e festivi 15.30 - 17.45 - 20 - 22.30.

■ **ARNO** (via Conte Fazio 050.43289) «*La versione di Barney*» drammatico di Richard J.Lewis con Dustin Hoffman, Rosamund Pike, Minnie Driver. Ferioli 20.10 - 22.30. Festivi 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30

■ **MULTISALA ISOLA VERDE** (via Frascani, Pisanova, 050.541048).

Sala 1: «*Qualunque mente*» commedia di Giulio Manfredonia con Antonio Albanese, Sergio Rubini e Lorenza Indovina. Ferioli e festivi 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30.

Sala 2: «*Animals United*» (3D) animazione di Reinhard Kloos. Ferioli e festivi 16.30 - 18.15. «*Vallanzasca - Gli angeli del male*» drammatico di Michele Placido con Paz Vega, Kim Rossi Stuart e Filippo Timi. Ferioli e festivi: 20 - 22.20.

Sala 3: «*Parto con il folle*» commedia di Todd Phillips con

Robert Downey Jr (nella foto), Zach Galifianakis, Juliette Lewis. Ferioli e festivi 16.45 - 18.40 - 20.30 - 22.20

■ **NUOVO** (Piazza della Stazione 1, 050 / 41332) «*I fantastici viaggi di Gulliver*» (3D) commedia avventura di Rob Letterman con Jack Black, Emily Blunt, Jason Segel. Ferioli e festivi 16.45 - 18.30 - 20.15 - 22. Lunedì chiuso.

■ **LANTERI** (via San Michele degli Scalzi 46, Pisa, 050.57.71.00) «*Hereafter*» di Clint Eastwood con Matt Damon. Da venerdì a domenica 18.30 - 21.30; da martedì a giovedì spettacolo unico 21.30. Lunedì chiuso. «*L'orso Yoghi*», animazione di Eric Brevig. Spettacolo sabato e domenica ore 17.

■ **LUMIÈRE** (vicolo del Tidi, 6, 050.971.15.32) «*Il discorso del re*» di Tom Hooper con Colin Firth, Geoffrey Rush. Ferioli 21.30. Festivi 16.30 - 18.30 - 21.30. Lunedì e martedì riposo.

■ **ARSENALE** (vicolo Scaramucci 4, 050.502640) 16.30 - 22.30 «*Animal kingdom*»; 18.30 «*Vento di primavera*»; 20.30 - 22.30 «*L'ultimo inquisitore*»

